

COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sulcis Sardegna

Relazione dell'organo di revisione

sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024

L'organo di revisione

Antonio Begliutti

Comune di Carloforte

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 21.07.2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

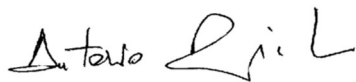
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Carloforte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carloforte li 21.07.2025

Antonio Begliutti



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Antonio Begliutti, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare;

- ♦ ricevuta lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 119 del 27.06.2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Conto patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, contenuti in apposita check list pubblicata sul sito a corredo della relazione al rendiconto;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ il sottoscritto revisore dei conti è stato nominato con delibera n. 25 del consiglio comunale dello scorso 09.08.2024;
- ♦ durante la parte di esercizio successivo alla propria nomina le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
01	GIUNTA COMUNALE	26	28.02.2024	Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 – art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267_2000 – 1° variazione”, ratificata con deliberazione CC n. 05 del 13.03.2024
02	GIUNTA COMUNALE	51	12.04.2024	Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 – art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267_2000 – 2° variazione”, ratificata con deliberazione CC n. 16 del 20.04.2024;
03	GIUNTA COMUNALE	82	26.06.2024	Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 – art. 175, comma 4, del

				D.lgs. n. 267_2000 – 3° variazione”, ratificata con deliberazione CC n. 21 del 19.07.2024;
04	CONSIGLIO COMUNALE	24	09.08.2024	Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267_2000
05	GIUNTA COMUNALE	140	03.10.2024	Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 – art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267_2000 – 5° variazione”, ratificata con deliberazione CC n. 28 del 29.10.2024;
06	GIUNTA COMUNALE	157	29.10.2024	Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 – art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267_2000 – 6° variazione”, ratificata con deliberazione CC n. 30 del 13.12.2024;
07	GIUNTA COMUNALE	172	26.11.2024	Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 – art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267_2000 – 7° variazione”, ratificata con deliberazione CC n. 34 del 06.12.2024;
08	CONSIGLIO COMUNALE	32	06.12.2024	Disavanzo di Amministrazione derivante dal Rendiconto di Gestione 2023 _ Provvedimento di Ripiano ai sensi dell'art. 188, D.lgs. n. 267_2000
09	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE	896	18.12.2024	Utilizzo di quote vincolate del risultato di Amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente. Variazione ex art. 175, comma 5_quater, lett. C, D.lgs. n.267/2000_ Prima applicazione. Richiesta Area 5, 6 e Area 7.

Sono stati effettuati nel corso dell'esercizio 2024 i seguenti prelievi dal Fondo di riserva:

N. ordine	Deliberazione		Note
	Numero	Data	
01	C.C. n.24 (assestamento al bilancio 2024)	09.08.2024	Prelevamento dal fondo di riserva per spese legali di competenza dell'Area 4 dell'importo di € 5.000,00
02	140	03.10.2024	Prelevamento dal fondo di riserva per interventi urgenti di manutenzione e messa in sicurezza di competenza dell'Area Servizi dell'importo di € 17.032,32

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta. Si coglie l'occasione per invitare l'ente ad applicare la massima attenzione sulla programmazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Carloforte registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5.971 abitanti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi nell'anno 2024 n. 8.792 reversali e n. 5.391 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31.12.2024 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2025 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	-
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	-

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024	149.584,49
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2024 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2024 (b)	132.591,27
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2024 (a) + (b)	132.591,27

L'ente ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione. Non è stata reintegrata la somma di euro 132.591,27.

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati secondo l'andamento seguente.

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2024	45.009,93
B) Incassi vincolati (come da reversali)	2.922.959,12
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	2.835.377,78
D) Fondo cassa vincolato di diritto	132.591,27
E) Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	5.401.785,86
F) Reintegro fondi vincolati per spese correnti (+)	5.269.194,59
G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2024 (d-e+f)	-
H) Quota non reintegrata (f-e)	132.591,27
I) Totale quota vincolata al 31/12/2024 (g+h)	132.591,27

L'anticipazione di cassa non restituita al 31.12.2024 ammonta a euro 1.657.000,23 ed è stata iscritta tra i residui passivi al titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2022	2023	2024
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	3.834.279,00	2.067.443,00	1.657.000,23
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Da prospetti sulla situazione di cassa, appare necessario che l'Ente adotti un programma rivolto al risanamento dell'aspetto finanziario e quindi, il Revisore conferma la propria grande importanza circa la situazione di cassa, e raccomanda l'ente, a tener conto di questa condizione generale di complessità e ad agire al fine di creare il presupposto per porre rimedio ad una situazione oramai consolidata.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	3.834.279,00	2.067.443,00	4.127.979,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	2.678.606,97	4.273.624,00	5.041.785,86
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	97	69	84
Utilizzo medio dell'anticipazione	85.934,20	91.075,62	106.877,39
Utilizzo massimo dell'anticipazione	449.354,50	373.935,53	404.666,94
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	8.335.616,80	6.284.217,68	8.977.700,04
Entità anticipazione non restituita al 31/12	74.049,47	527.418,39	1.657.000,23
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	17.500,00	22.500,00	63.517,51

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 184.399,90, anche in seguito all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per euro 501.061,52 e alla copertura del disavanzo di amministrazione applicato per euro 4.529.882,97, come risulta dai seguenti elementi:

		2024
Accertamenti di competenza	+	32.135.203,57
Impegni di competenza	-	28.345.918,61
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	519.857,80
Impegni confluiti nel FPV	-	95.921,41
Disavanzo di amministrazione applicato	-	4.529.882,97
Avanzo di amministrazione applicato	+	501.061,52
		184.399,90

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	218.412,95
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	4.529.882,97
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.869.826,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.257.807,47
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	95.921,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	173.826,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		30.800,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	22.412,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		53.213,66
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.990,08
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	196.575,76
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	- 149.352,18
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	283.473,91
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		134.121,73

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	478.648,63
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	301.444,85
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.024.773,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.673.681,20
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		131.186,24
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	157.698,81
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	26.512,57
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	212.687,99
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	239.200,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = 01+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		184.399,90
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2023		5.990,08
Risorse vincolate nel bilancio		354.274,57
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	-	175.864,75
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	70.786,05
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	105.078,70

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		53.213,66
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	22.412,89
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	5.990,08
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	283.473,91
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	196.575,76
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		111.708,84

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2022-2023-2024 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31.12.2024 è la seguente:

FPV	01.01.2024	31.12.2024
FPV di parte corrente	0,00	95.921,41
FPV di parte capitale	0,00	0,00

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2024 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	22.221,47
Recupero evasione tributaria	92.021,07
Canoni concessori pluriennali	78.962,48
Sanzioni per violazioni al codice della strada	105.002,31
Totale entrate	298.207,33
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali e referendarie locali	0,00
Spese per restituzioni oneri concessori	0,00
Imposte e tasse a carico del comune	25.000,00
Acquisto beni e prestazioni per emergenza covid 19	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	32.456,69
Altre spese	240.750,64
Totale spese	298.207,33
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta i dati sotto indicati:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	3.449.249,02	25.246.706,92	28.695.955,94
PAGAMENTI	(-)	6.369.798,67	22.326.157,27	28.695.955,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.981.687,17	6.888.496,55	15.870.183,72
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.752.014,27	6.019.791,34	8.771.805,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			95.921,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			7.002.456,70

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni è il seguente:

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione	3.497.641,54	1.750.791,89	3.705.157,78	2.747.165,78	7.002.486,80
Gestione di competenza	219.567,61	-829.008,47	1.902.980,36	802.243,56	4.213.221,35
Gestione dei residui	19.165,58	-917.841,18	51.385,53	-1.760.235,56	42.099,67

È importante continuare ad assegnare importanza alla gestione di competenza, cercando di conseguire sempre il necessario equilibrio.

Occorre che l'ente e gli uffici vigilino costantemente sui residui iscritti in bilancio.

Non può essere sottovalutato sicuramente quanto indicato dalla Corte dei Conti, Sez. Controllo della Lombardia, con la delibera 14 aprile 2021 n. 60, la quale ha affermato che nonostante il punto 9.1. del principio 4.2. allegato al Dlgs 118/2011 non imponga automaticamente la cancellazione dei residui attivi trascorsi tre anni dalla scadenza del credito non riscosso, tuttavia, il mantenimento di quelli più risalenti, anche oltre il termine ordinario di prescrizione, costituisce un'evenienza eccezionale, che deve essere oggetto di adeguata ponderazione da parte dell'Ente.

Nell'esaminare i questionari sui rendiconti di gestione per gli esercizi dell'Amministrazione

comunale, la Corte ha avuto modo di rilevare come il principio di continuità degli esercizi finanziari pubblici imponga che ogni rendiconto sia geneticamente collegato alle risultanze dell'esercizio precedente, dalle quali prende le mosse per la determinazione delle proprie. In questo senso, il permanere di consistenti residui attivi, anche risalenti, riconducibili a ruoli coattivi ancora in riscossione è conseguenza di una scarsa capacità di realizzazione delle entrate accertate.

L'Ente deve, da una parte, procedere ad un rigoroso monitoraggio dei residui iscritti, verificando, in sede di riaccertamento, le ragioni di mantenimento degli stessi e, dall'altra, porre in essere tutte le misure necessarie per incrementare la capacità di riscossione dei residui iscritti.

Per la Corte dei Conti, l'Ente locale non può quindi limitarsi a verificare che continui a sussistere il titolo giuridico del credito, l'esistenza del debitore e la quantificazione del credito, ma deve anche verificare l'effettiva riscuotibilità dello stesso e le ragioni per le quali non è stato riscosso in precedenza; cosicché ove risulti che il credito, di fatto, non è più esistente, esigibile o riscuotibile entro termini ragionevoli, esso deve essere stralciato dal conto dei residui e inserito nel conto del patrimonio in un'apposita voce dell'attivo patrimoniale fino al compimento del termine prescrizione (art. 230 del Testo unico sugli enti locali, così come ripreso anche dal punto n. 55 del principio contabile n. 3), al termine del quale deve essere eliminato anche da tale conto, con contestuale riduzione del patrimonio".

Come anche segnalato con i pareri formulati per i consuntivi degli anni precedenti, l'ente deve prontamente attivarsi per constatare che tutti i residui attivi in particolare siano "incassabili" e diversamente procedere a porre in essere le misure necessarie per fronteggiare un disavanzo nella relativa gestione.

Si chiede di essere informato costantemente sull'evolversi della situazione, anche per evitare di redigere documenti e di esprimere pareri su situazioni che non tengono conto della reale condizione finanziaria dell'ente.

Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2023 al bilancio dell'esercizio 2024

Il rendiconto dell'esercizio 2023 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 2.747.165,78 al 31.12.2023 la cui composizione fra parte accantonata per € 5.006.927,78 e parte vincolata per € 2.270.120,97 ha generato un disavanzo pari ad € - 4.529.882,97 ripianato con deliberazione CC n. 32 del 06.12.2024 interamente nell'anno 2024 a seguito di assegnazione e trasferimento da parte della Ras, della somma di € 4.529.822,97 e per € 60,00 da maggiori entrate del bilancio 2024 a seguito di istanza presentata ai sensi della L.R. 3 del 09.03.2022 art 2 comma 3 lett. b bis).

Con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2023 per €. 501.061,52 così destinate: € 22.412,89 per spese correnti e € 478.648,63 per spese di investimento:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
Det. 896 del 18.12.2024		501.061,52			501.061,52
					-
					-
					-
					-
TOTALE AVANZO APPLICATO					501.061,52
AVANZO 2023					2.747.165,78
RESIDUO					2.246.104,26
TOTALE AVANZO DISPONIBILE					2.246.104,26

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione (+/-)	3.705.157,78	2.747.165,78	7.002.486,80
di cui:			
a) Parte accantonata	2.348.717,15	5.006.927,78	4.942.131,81
b) Parte vincolata	1.572.887,79	2.270.120,97	2.053.676,97
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	-216.447,16	-4.529.882,97	6.678,02

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	216.447,16
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	216.447,16
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	-
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	4.529.882,97
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE (D) PEGGIORE DI (C))	4.529.882,97

Il risultato di amministrazione è suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:	
Risultato di amministrazione	7.002.486,80
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	2.713.554,84
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	44.479,34
Altri accantonamenti	2.184.097,63
Totale parte accantonata (B)	4.942.131,81
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.878.741,54
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	174.935,43
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	2.053.676,97
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	6.678,02

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di G.C. n. 94 del 06.06.2025.

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.2023	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	12.492.473,77	3.449.249,02	8.981.687,17	61.537,58
Residui passivi	9.225.450,19	6.369.798,67	2.752.014,27	103.637,25

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	519.857,80
Totale accertamenti di competenza	+	32.135.203,57
Totale impegni di competenza	-	28.345.918,61
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	95.921,41
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	4.213.221,35

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	61.537,58
Minori residui passivi riaccertati	+	103.637,25
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	42.099,67

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	4.213.221,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	42.099,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	501.061,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	2.246.104,26
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024	=	7.002.486,80

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

Con la determinazione del F.C.D.E. secondo il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2024 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Quote accantonate

Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.720.735,27		2.720.735,27
Fondo rinnovi contrattuali	50.000,00		50.000,00
Fondo rischi contenzioso	44.479,34		44.479,34
Fondo accantonamento rischi di parte capitale	2.091.900,13		2.091.900,13
Fondo garanzia debiti commerciali	96.113,04		96.113,04
Fondo indennità fine mandato del sindaco	3.700,00		3.700,00
Totale	5.006.927,78		5.006.927,78

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a euro 4.942.131,81 e sono così composte:

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12
	a	b	c	e=a+b+c+d
Fondo crediti di dubbia esigibilità parte corrente	2.720.735,27	-	- 219.868,29	2.500.866,98
Fondo crediti di dubbia esigibilità parte capitale	-	-	212.687,86	212.687,86
Fondo accantonamento rischi di parte capitale	2.091.900,13	-	-	2.091.900,13
Fondo rischi contenzioso	44.479,34	-	-	44.479,34
Fondo garanzia debiti commerciali	96.113,04	-	- 25.805,62	70.307,42
Fondo rischi	-	-	5.990,08	5.990,08
Indennità al Sindaco fine mandato	3.700,00	-	2.200,00	5.900,00
Miglioramenti contrattuali	50.000,00	-	- 40.000,00	10.000,00
Totale	5.006.927,78		- 64.795,97	4.942.131,81

Viene stabilito in euro 2.713.554,84 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 secondo il metodo ordinario:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	+	2.720.735,27
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2024 (previsioni definitive)	+	-
3	Quota da variazione effettuata in sede di rendiconto	-	7.180,43
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2024 (1+2-3)		2.713.554,84
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2024		2.713.554,84

Nel risultato di amministrazione al 31.12.2024 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2024	+	44.479,34
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2024	+	
3	Utilizzi	-	
4	Altre variazioni: effettuate in sede di rendiconto	+/-	
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2024	-	44.479,34

Nel risultato di amministrazione al 31.12.2024 il fondo per passività potenziali risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quote accantonate nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2024	+	2.091.900,13
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2024	+	-
3	Utilizzi	-	-
4	Altre variazioni: accantonamento in sede di rendiconto	+/-	
5	Fondo passività potenziali al 31/12/2024	-	2.091.900,13

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- a) mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata.

Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dell'ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato.

In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

- a) se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà "congelato" finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;
- b) se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell'allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore "zero", così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

Per il 2024, poiché l'ente non ha rispettato nessuna delle due condizioni, ha dovuto accantonare la somma di euro 70.307,42.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	3.700,00
Somme utilizzate durante l'esercizio	-
Accantonamento stanziato nell'esercizio	2.200,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.900,00

Altri fondi e accantonamenti

Altro fondo è quello relativo all'accantonamento per fondo per miglioramenti contrattuali, per un importo complessivo accantonato al 31.12.2024 di euro 10.000,00 e per fondo rischi per euro 5.990,08.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2023
Recupero evasione ICI/IMU	62.021,07	0,00	0,00%	62.021,07	64.830,00
Recupero evasione TARSU	30.000,00	0,00	0,00%	30.000,00	1.368,00
Recupero evasione altri tributi	30.000,00	30.000,00	100,00%	0,00	0,00
TOTALE	122.021,07	30.000,00	24,59%	92.021,07	66.198,00

Movimentazione delle somme recupero evasione tributaria		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	379.428,43	
Residui riscossi nel 2024	111.165,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2024	268.262,45	70,70
Residui della competenza	92.021,07	
Residui totali	360.283,52	
FCDE al 31/12/2024	167.896,11	46,60

Si chiede all'ente di essere continuamente informato sulle iniziative assunte per il recupero delle somme rientranti nella cosiddetta evasione tributaria e delle relative percentuali di incasso rispetto alle somme da riscuotere.

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	608.702,00	
Residui riscossi nel 2024	443.954,40	
Residui eliminati (-) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2024	164.747,60	27,07
Residui della competenza	142.048,36	
Residui totali	306.795,96	
FCDE al 31/12/2024		

Si riscontra un'entità molto contenuta relativamente alla riscossione dei residui attivi. Si chiede di verificare costantemente la reale esigibilità di tali residui.

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	2.285.903,30	
Residui riscossi nel 2024	238.148,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2024	2.047.755,09	89,58
Residui della competenza	461.179,10	
Residui totali	2.508.934,19	
FCDE al 31/12/2024	2.254.010,93	89,84

Si rileva una consistenza di residui molto significativa e quindi da monitorare attentamente.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	102.711,57	82.097,97	27.221,47
Riscossione	47.446,78	28.440,30	27.221,47

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	308.303,56	
Residui riscossi nel 2024	12.080,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2024	296.222,64	96,08
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	296.222,64	96,08
FCDE al 31/12/2024	212.687,86	71,80

Si rileva una percentuale di riscossione alquanto contenuta.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2022	2023	2024
Accertamento	71.527,10	102.497,50	105.002,31
Riscossione	59.318,33	83.118,77	64.002,31
%riscossione	82,93	81,09	60,95
FCDE	34.890,29	40.075,07	19.602,82

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2022	Accertamento 2023	Accertamento 2024
Sanzioni CdS	71.527,10	102.497,50	105.002,31
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	71.527,10	102.497,50	105.002,31
destinazione a spesa corrente vincolata	54.763,26	102.497,50	105.002,31
% per spesa corrente	76,56%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	105.170,01	
Residui riscossi nel 2024	56.527,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2024	48.642,12	46,25
Residui della competenza	66.000,00	
Residui totali	114.642,12	109,01
FCDE al 31/12/2024	75.524,46	65,88

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	23.615,68	
Residui riscossi nel 2024	23.615,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2024	0,00	0,00
Residui della competenza	1.765,88	
Residui totali	1.765,88	7,48
FCDE al 31/12/2024	1,32	0,07

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2023 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2024, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2024	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Mense scolastiche	57.237,09	135.249,54	-78.012,45	42,32%
Gestione parcheggio a pagamento	45.776,04	500,00	45.276,04	9155,21%
Gestione Cimitero Comunale	23.700,00	83.416,54	-59.716,54	28,41%
Totali	126.713,13	219.166,08	-92.452,95	57,82%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2022	rendiconto 2023	rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.165.859,90	1.414.177,03	1.664.317,81	250.140,78
102	imposte e tasse a carico ente	69.926,41	97.649,74	97.977,38	327,64
103	acquisto beni e servizi	5.159.549,06	5.686.090,72	5.962.982,66	276.891,94
104	trasferimenti correnti	1.524.804,42	1.630.301,74	2.202.168,19	571.866,45
105	trasferimenti di tributi				0,00
106	fondi perequativi				0,00
107	interessi passivi	43.122,12	37.671,48	42.305,96	4.634,48
108	altre spese per redditi di capitale				0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	111.433,77	74.972,79	96.115,80	21.143,01
110	altre spese correnti	138.026,99	137.450,75	191.939,67	54.488,92
TOTALE		8.212.722,67	9.078.314,25	10.257.807,47	1.179.493,22

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2024, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2023 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	1.174.539,58	1.648.363,82
Spese macroaggregato 103	11.943,59	0,00
Irap macroaggregato 107	61.083,13	72.438,32
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo : fondo produttività e indennità di risultato		
Altre spese: spese elettorali e censimenti Istat	2.915,06	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.250.481,36	1.720.802,14
(-) Componenti escluse (B)	300.612,69	1.134.240,01
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	949.868,67	586.562,13
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2022	2023	2024
	0,23%	0,16%	0,29%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	1.374.650,74	1.339.575,58	1.696.633,37
Nuovi prestiti (+)		69.890,04	130.109,96
Prestiti rimborsati (-)	155.734,98	158.693,38	173.826,39
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	120.659,82	445.861,13	1.063.439,27
Totale fine anno	1.339.575,58	1.696.633,37	2.716.356,21
Nr. Abitanti al 31/12	5.993	5.948	5.971
Debito medio per abitante	223,52	285,24	454,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	21.122,12	15.171,48	13.805,96
Quota capitale	218.885,34	224.835,95	173.826,39
Totale fine anno	240.007,46	240.007,43	187.632,35

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 94 del 06.06.2025 munito del parere dell'organo di revisione.

RESIDUI	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
ATTIVI							
TITOLO I	1.253.537,75	296.692,51	242.813,06	208.387,08	53.168,10	743.017,03	3.276.134,53
TITOLO II	238.117,94		37.338,05		187.895,02	5.126.572,19	5.589.923,20
TITOLO III	0,00	7.848,86	18.590,78	22.487,87	25.961,40	469.958,73	544.847,64
Tot. Parte corrente	1.491.655,69	304.541,37	298.741,89	230.874,95	745.543,52	6.339.547,95	9.410.905,37
TITOLO IV	2.458.543,30	69.748,03	386.398,30	1.181.580,90	1.684.169,18	405.678,18	6.186.117,89
TITOLO V							0,00
TITOLO VI			60.000,00		69.890,04	130.109,96	260.000,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	386.398,30	0,00	1.684.169,18	535.788,14	6.186.117,89
TITOLO IX						13.160,56	13.160,56
Totale Attivi	#####	#####	685.140,19	230.874,95	#####	6.888.496,65	15.870.183,82
PASSIVI							
TITOLO I	72.562,29	6.639,00	20.883,74	119.780,77	362.650,29	2.685.168,29	3.267.684,38
TITOLO II	339.863,61	234.308,53	203.126,35	58.358,11	1.325.295,20	1.527.735,29	3.688.687,09
TITOLO IV							0,00
TITOLO V						1.657.000,23	1.657.000,23
TITOLO VII		1.875,17	1.352,07	487,87	4.831,27	149.857,53	158.403,91
Totale Passivi	412.425,90	#####	#####	178.626,75	#####	6.019.761,34	8.771.775,61

Si raccomanda di procedere costantemente alla verifica dei valori iscritti nei residui attivi e passivi e di porre in essere tutto quanto necessario per incassare le somme risultanti a credito per l'ente.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	12.065,39		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	12.065,39	0,00	0,00

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre 2024 non sussistevano debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

Si suggerisce di vigilare costantemente per evitare situazioni che possano portare al sorgere di debiti non iscritti in bilancio.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'
STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2024, non risulta trovarsi in situazione di deficitarietà strutturale come da prospetto allegato al rendiconto. Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	No	X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	No	X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	No	X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	No	X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	No	X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	No	X

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento C.C. n. 36 del 13.12.2024 l'Ente ha provveduto (entro il 31.12.2024), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. 90/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 17/03/2025;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15, D.Lgs. n. 175/2016 in data 17.03.2025.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

Società ABBANOIA spa (link: <https://www.abbanoa.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo>):
Con la Legge Regionale n. 29 del 17 ottobre 1997, la Regione Autonoma della Sardegna (RAS) ha disciplinato la riorganizzazione del servizio idrico ad uso civile nel rispetto dei principi stabiliti dalla Legge n. 36 del 01.05.1994 (cd Legge Galli), a sua volta adottata in recepimento della normativa europea. Quota di partecipazione diretta dello 0,0069081%;

Società ASMEL SOC. CONS. arl (link: <http://trasparenza.asmel.eu/index.php?action=index&p=388>). Quota di partecipazione diretta dello 0,133%.

G.A.L. Sulcis – Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari rl (link: <https://www.galsulcisiglesiente.it/amministrazione-trasparente/bilanci>).
Quota del Comune di Carloforte del 2,21%.

PARTECIPAZIONE INDIRETTE

ASMEA srl, quota di maggioranza pari al 90,00%.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

CONTO ECONOMICO	Anno 2024	Anno 2023
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	16.135.321,86	11.172.115,20
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	17.067.748,72	15.428.852,93
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-932.426,86	-4.256.737,73
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-42.305,27	-37.588,62
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	5.129.875,28	458.002,71
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	4.155.143,15	-3.836.323,64
Imposte (*)	72.977,38	80.951,27
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.082.165,77	-3.917.274,91

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2024	2023
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	1.440.310,60	1.071.748,05
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	33.530.512,11	33.894.247,59
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	515.966,75	515.966,75
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	35.486.789,46	35.481.962,39
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>	0,00	0,00
<i>II - Crediti</i>	13.342.759,98	10.017.367,50
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	0,00	0,00
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.342.759,98	10.017.367,50
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	48.829.549,44	45.499.329,89

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2024	2023
Fondo di dotazione	10.093.116,18	9.691.068,65
Riserve	0,00	0,00
Risultato economico d'esercizio	4.082.165,77	-3.917.274,91
Risultato economico di esercizi precedenti	-2.395.402,46	1.521.872,45
A) Patrimonio netto	11.779.879,49	7.295.666,19
B) Fondo per rischi ed oneri	2.228.576,97	2.452.691,60
C) Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
D) Debiti	9.831.131,56	10.328.522,57
E) Ratei e Risconti passivi	24.989.961,42	25.422.449,53
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	48.829.549,44	45.499.329,89
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	95.921,41	519.857,80

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, delle criticità e dei suggerimenti indicati, evidenziando che il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 del Comune di Carloforte, subordinando tale decisione al rispetto di tutte le raccomandazioni indicate.

Carloforte lì 21 luglio 2025

Il Revisore

Antonio Begliutti

